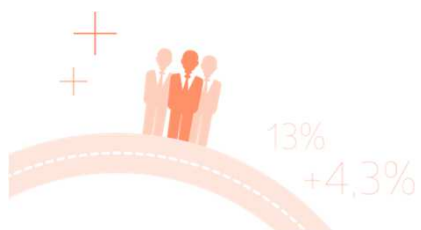




UNIONCAMERE

XBRL Italy digital event Deposito Bilanci





Il Registro Imprese



6 milioni
di Imprese registrate



10 milioni
di persone presenti
(imprenditori, soci, amministratori,
sindaci e dirigenti)

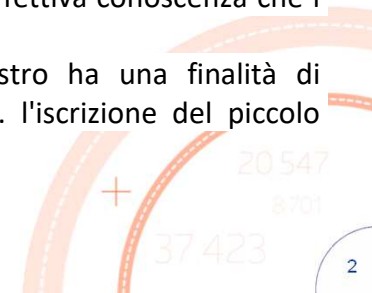


1 milione
bilanci depositati ogni anno

Il Registro Imprese è un registro pubblico informatico previsto dal Codice Civile, che ha avuto completa attuazione a partire dal 1996 con la Legge relativa al riordino delle Camere di Commercio e con il successivo Regolamento di attuazione.

La funzione principale del Registro Imprese è quella di garantire la tempestività dell'informazione economica su tutto il territorio nazionale: oltre a ciò, il Registro Imprese assolve anche al compito di strumento di pubblicità legale degli atti in esso iscritti. La pubblicità legale dell'impresa, conferita dall'iscrizione nel Registro Imprese, si distingue nelle seguenti forme:

- **pubblicità costitutiva:** riguarda i casi in cui l'iscrizione di un determinato atto nel Registro è requisito necessario ed indispensabile affinché l'atto produca i propri effetti giuridici tra le parti (ad es. atto costitutivo di società di capitali)
- **pubblicità dichiarativa:** riguarda i casi in cui l'iscrizione nel Registro rende opponibile ai terzi l'atto del quale è stata data pubblicità, prescindendo dalla effettiva conoscenza che i terzi ne abbiano (ad es. atto costitutivo delle società di persone)
- **pubblicità notizia:** riguarda i casi in cui l'iscrizione nel Registro ha una finalità di certificazione anagrafica e di informazione del pubblico (ad es. l'iscrizione del piccolo imprenditore commerciale)





Il deposito del bilancio in Italia

In Italia il deposito dei bilanci è regolato **dal D.Lgs n. 139/2015** (Gazzetta Ufficiale 4 settembre 2015, n. 205), che recepisce nel nostro ordinamento giuridico la Direttiva **2013/34/UE**.

Il bilancio viene depositato utilizzando la tassonomia Principi Contabili Italiani in formato **XBRL** che recepisce la nuova definizione di PMI in ambito europeo che include la sub-categoria delle micro-imprese.

Il bilancio può essere depositato in diverse modalità:

- **Forma ordinaria** (*composto da: stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa*)
- **Forma abbreviata** per piccole imprese (*composto da: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa*)
- **Bilancio delle micro-imprese** (*composto da: stato patrimoniale e conto economico*)

Le società ad oggi escluse dalla presentazione del formato XBRL sono:

- a) le società quotate in mercati regolamentati
- b) le società, anche non quotate, che redigono il bilancio di esercizio in conformità ai principi contabili internazionali
- c) le società esercenti attività di assicurazione e riassicurazione
- d) le banche e altri istituti finanziari
- e) le società controllate, anche congiuntamente, da una delle imprese di cui alle lettere a), b), c) e d) nonché le società incluse nel bilancio consolidato delle stesse



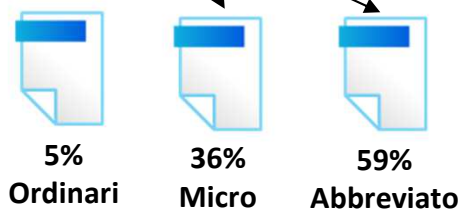


Il deposito del bilancio in Italia: focus 2020

Con il **decreto legge 17 marzo 2020 n. 18** il legislatore, per facilitare lo svolgimento delle assemblee nel rispetto delle disposizioni volte a ridurre il rischio di contagio, è intervenuto sui **termini di approvazione dei bilanci 2019** e sulle **modalità di svolgimento delle assemblee societarie** concedendo un termine più ampio rispetto a quello ordinario. Rispetto ai canonici 120 giorni, l'art. 106 del decreto stabilisce che, in deroga a quanto previsto dall'art. 2364, comma 2, c.c. e dall'art. 2478-bis, è consentito a tutte le società di convocare l'assemblea ordinaria **entro 180 giorni** dalla chiusura dell'esercizio sociale. Per queste motivazioni quest'anno il **termine ultimo dei depositi è stato spostato al 29 Luglio**.



1.050.087 Bilanci depositati
(+ 4,2% rispetto al 2019)



98.90% Bilanci con istanza XBRL



1.10% Bilanci con esenzione XBRL

Costante la qualità dei depositi, il fenomeno del cosiddetto **“doppio deposito”** (deposito sia nel formato elettronico Xbrl che nel formato Pdf/A) è pari a circa 1,2%.

Nel 2010, primo anno di applicazione del formato Xbrl, la percentuale era del 73 %





Le società quotate ed il regolamento UE n. 815/2018

Il Regolamento si rivolge a tutte le società i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato e stabilisce l'obbligo di **redigere tutte le relazioni finanziarie annuali nel nuovo formato XHTML** per gli esercizi finanziari aventi inizio **dal 1° gennaio 2020** o in data successiva (per la nota integrativa dal 1° gennaio 2022).

In Italia sono presenti circa **230** società quotate sui mercati regolamentati, per le quali è prevista l'applicazione dei principi contabili internazionali **IAS/IFRS**.

Il bilancio viene presentato in un formato .zip all'interno del quale sono presenti:

- la relazione finanziaria annuale nel formato XHTML;
- l'eventuale estensione della tassonomia ESEF;
- una serie di elementi nel formato XML che consentono di mettere in relazione gli elementi contenuti nello zip.

La direttiva europea, anche attraverso gli allegati tecnici, definisce soltanto le caratteristiche e i contenuti che il nuovo formato deve prevedere, senza dare ulteriori indicazioni o entrare nel merito di come avvenga il deposito dei bilanci negli Stati membri.

La direttiva europea è recepita automaticamente da ogni Stato membro.

Nel corso del mese di ottobre, il Consiglio Europeo ha proposto un rinvio di 12 mesi nell'adozione di ESEF.

La decisione andrà ratificata dal Parlamento Europeo.





Caratteristiche tecniche deposito bilancio ESEF

COMPILAZIONE

Il mercato metterà a disposizione strumenti di compilazione del bilancio in formato **ESEF** seguendo le specifiche internazionali **IAS/IFRS**.

Sono già presenti alcune soluzioni a livello europeo.

SOTTOSCRIZIONE

Il bilancio dovrà essere firmato digitalmente; è attualmente in corso una valutazione sul tipo di firma digitale da utilizzare.

CONTROLLI

Come di consueto verranno implementati controlli formali che riguarderanno:

- Formato dei file che costituiscono il bilancio
- Congruenza dei dati identificativi dell'impresa
- Aderenza alla nuova tassonomia





Possibili scenari evolutivi

SPERIMENTAZIONE 1° ANNO (2021)

Deposito del bilancio nel “classico” formato PDF/A firmato digitalmente e deposito facoltativo del file .zip.
Il formato PDF/A sarà quello prevalente fra i due, vista la sperimentazione.

SOLUZIONE A REGIME *(comprensiva anche della nota integrativa a partire dal 2023)*

Adozione del nuovo formato XHTML per la presentazione del bilancio.

Si sta valutando la possibilità di prevedere un periodo intermedio transitorio con la presentazione obbligatoria del bilancio in entrambi i formati analogamente a quanto accaduto con l'introduzione della tassonomia XBRL per le società non quotate.

Il bilancio ufficiale, in questo scenario, rimarrà quello in formato PDF/A.





Grazie per l'attenzione.

